



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FRANCESCO MOROSINI
INFANZIA -PRIMARIA – SCUOLA SEC.RIA 1° GRADO -
Direzione e Segreteria: S. CROCE 1882 – 30135 VENEZIA
Tel. 041 – 5241118 fax. 041 - 716600
C.M. VEIC841002 - C.F. 94071410271
veic841002@istruzione.it - veic841002@pec.istruzione.it

Prot. dig.

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ATA

Triennio 2019-2022

*(Approvato dal Collegio con delibera n. 24
dei docenti in data 13.02.2020)*

VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,
commi da 12 a 19:Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;
commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;
commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il
comma 124 - *“ la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e
strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; “Le attività di
formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano
Triennale dell'Offerta Formativa”*

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato
in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- *“Regolamento
sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”*

VISTO l'imminente Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative,
adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca-
comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 0049062 del 28/11/2019 - Formazione docenti in servizio a.s. 2019-
2020. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative;

VISTA la nota MIUR prot. n. 002215 del 26/11/2019 - Formazione docenti per le attività di
sostegno e tutor a.s. 2019-2020. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle
iniziative formative;

VISTA la Nota MIUR 50912 del 19 novembre 2018. Indicazioni e ripartizione fondi per le
iniziative formative relative alla III annualità, Piano nazionale di formazione docenti, nonché per la
formazione docenti neoassunti a.s. 2018-2019 e la formazione sui temi dell'inclusione a.s. 2018-
2019.

VISTA la Nota MIUR 47777 dell'8 novembre 2017. Indicazioni e ripartizione fondi per le iniziative formative relative alla II annualità Piano di formazione docenti, nonché per la formazione docenti neoassunti a.s.2017-2018 e la formazione sui temi dell'Inclusione a.s. 2017-2018.

VISTA la Nota MIUR n. 25134 del 01/06/2017. Chiarimenti sull'utilizzo della piattaforma S.O.F.I.A. per la formazione del personale docente.

VISTA la Nota MIUR 22272 del 19 maggio 2017. Piano di triennale di formazione docenti 2016-2019. Attivazione piattaforma digitale S.O.F.I.A.: Il Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento.

VISTA la nota MIUR prot. n. 9684 del 6/03/2017 – Documento di lavoro per lo sviluppo del Piano di formazione docenti 2016-2019. Questioni operative.

VISTO il DM 797 del 19/10/2016 – Adozione Piano Nazionale di Formazione 2016-2019

VISTA la Nota MIUR 2915 del 15 settembre 2016. Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico;

VISTA la Nota MIUR 2151 del 7 giugno 2016. Costituzione reti scolastiche di cui all'art.1, comma 70 e ss., della legge 13 luglio 2015, n. 107. **Linee guida per la formazione delle reti**. Allegato A: accordo per la costituzione della rete di ambito. Allegato B: accordo per la costituzione della rete di scopo;

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: “La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale“;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003);

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USR Veneto, da altri Enti territoriali e istituti;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

ESAMINATI i bisogni di formazione emersi dalla rilevazione effettuata attraverso somministrazione di un questionario per il triennio scolastico 2019/20, 2020/21, 2021/22 e le conseguenti aree di interesse;

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

PREMESSA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Il presente Piano di formazione-aggiornamento tiene conto dei seguenti elementi:

- bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;
- esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
- attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
- approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari;
- necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento.

I bisogni formativi emersi dal RAV e dal suddetto questionario, evidenziano la necessità di una formazione centrata a seconda delle aree, su:

AREA METODOLOGICO-DIDATTICA:

- l'uso delle tecnologie multimediali ed informatiche nella didattica;
- osservazione sistemica dei processi di apprendimento-insegnamento;
- percorsi didattici e metodologici inerenti ad alunni in situazione di difficoltà o diversamente abili;

AREA PSICO-RELAZIONALE – PREVENZIONE DISAGIO:

- interazione insegnante-alunno;
- dinamiche relazionali e di gruppo;

AREA DISCIPLINARE:

- area linguistica;
- area artistico espressiva;

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

La misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente, a partire dall'anno scolastico 2019/20, dovrà certificare a fine anno al solo fine del riconoscimento dell'unità formativa, è di 20 ore di formazione annuale, così come deliberato in Collegio dei Docenti, salvo diverse indicazioni fornite dal Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative.

L'obbligatorietà della formazione rientra nelle attività funzionali all'insegnamento, in particolare delle ore previste dall'articolo 29 del Ccnl, il quale prevede l'utilizzo di 40 ore complessive annuali, oltre la didattica frontale, di norma utilizzate per collegi docenti e colloqui con le famiglie. Superato tale limite, le ore devono essere necessariamente retribuite come attività straordinaria o, in alternativa, deve decadere l'obbligo della prestazione per la quota oraria eccedente.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente (in presenza, on-line e in modalità blended), ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

È inoltre prevista un'attività di formazione interna all'I. C. relativa al passaggio di competenze e di saperi acquisiti dai singoli docenti nelle aree in cui essi sono già stati formati, a favore dell'intero Collegio dei Docenti o parti di esso.

La legge 107/2015, come è noto, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "**obbligatoria, permanente e strutturale**" (**comma 124**), secondo alcuni parametri innovativi:

- a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- c) la definizione del finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- d) l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli

obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Lo sviluppo professionale dei docenti deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze, che permetta di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'istituzione scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, dei risultati degli studenti.

Per fare questo e per raggiungere gli obiettivi correlati alla ricaduta della formazione nell'ambito dell'insegnamento, è necessario adottare degli standard professionali chiari e definiti, il cui raggiungimento rende indispensabile l'introduzione, per il singolo docente, di un **“portfolio professionale”**, che permetterà di documentare la propria storia formativa.

“La sua elaborazione, inoltre, aiuterà i docenti a riflettere sulla propria attività didattica e sul proprio modo di progettare e realizzare l'insegnamento, consentendo a ciascuno di individuare ed esplicitare i campi di attività e le competenze professionali attraverso cui fornire il maggior apporto all'istituzione scolastica, in relazione alla specifica realtà”.

IL PORTFOLIO PROFESSIONALE DEI DOCENTI consente di valutare la qualità della formazione effettuata, attraverso un'analisi delle seguenti caratteristiche:

- la tipologia dei percorsi frequentati
- le modalità di formazione
- i contenuti di formazione
- i percorsi di formazione all'estero
- l'utilizzo delle risorse
- il report narrativo del percorso formativo svolto e delle considerazioni relative allo svolgimento e la ricaduta sulle pratiche in classe e nell'istituzione scolastica · l'autovalutazione del percorso
- la partecipazione al progetto formativo della scuola.

ARTICOLAZIONE DEL PIANO

MIUR	Piano Nazionale di Formazione triennale
SCUOLA	Piano Formativo Triennale - Articolazione
DOCENTE	Piano Individuale di sviluppo professionale (PORTFOLIO)
	Area delle competenze professionali
	Area delle competenze didattiche
	Area delle competenze organizzative

9 PRIORITÀ TEMATICHE PER LA FORMAZIONE

COMPETENZA DI SISTEMA

- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

- Lingue straniere

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Scuola e lavoro

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

COSA FA LA SCUOLA

La scuola redige il Piano Formativo triennale, parte integrante del PTOF, ispirato a quello nazionale, che si raccordi con le esigenze formative della rete di ambito, ma, allo stesso tempo, adatto ai bisogni formativi individuati per il territorio, coinvolgendo direttamente i docenti mediante il Piano individuale di Sviluppo Professionale.

La scuola articola le attività di formazione in UNITA' FORMATIVE che, programmate e attuate su base triennale, dovranno essere coerenti con il Piano Nazionale e con i propri Piani formativi.

La scuola deve garantire ad ogni docente almeno UNA unità formativa per ogni anno scolastico, ma tali unità non dovranno necessariamente raggiungere un monte ore annuo prestabilito a priori a livello ministeriale. Le ore di formazione sono stabilite in totale autonomia dalle scuole nell'ambito del PTOF.

COSA FA IL DOCENTE

Il docente stende un piano individuale di sviluppo professionale: sistema on-line (piattaforma S.O.F.I.A.) in cui ogni docente documenta e riorganizza la propria "storia formativa e professionale" costruendo il proprio portfolio.- Il portfolio permetterà di valutare la qualità e la quantità della formazione effettuata (monte ore, modalità, contenuti).

Nella piattaforma S.O.F.I.A. potranno essere inserite attività formative anche di durata diversa purché in linea con quanto previsto dal piano di formazione docenti.

Per quanto concerne le modalità di attestazione dei percorsi formativi, nella piattaforma S.O.F.I.A. è attiva una funzionalità aggiuntiva, ad uso dei docenti, che consente di inserire e documentare anche attività formative svolte nel corso dell'anno scolastico, se progettate nel rispetto delle norme vigenti (CCNL, legge n.107/2015 e Piano di formazione d'istituto). Inoltre i docenti potranno inserire iniziative formative organizzate dalle diverse articolazioni dell'Amministrazione scolastica (MIUR, USR, UAT), da enti i cui corsi sono riconosciuti a livello regionale, nonché da soggetti di per sé accreditati ai sensi dell'art.1 comma 5 Direttiva n.170/2016, ma non ancora registrati nella piattaforma.

IL PIANO INDIVIDUALE È ARTICOLATO IN TRE MACRO-AREE:

Area delle competenze relative all'insegnamento (**competenze didattiche**)

Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (**competenze organizzative**)

Area delle competenze relative alla propria formazione (**competenze professionali**)

LE UNITÀ FORMATIVE

POSSONO PREVEDERE:

- formazione in presenza
- formazione on-line

- sperimentazione didattica
- lavoro in rete
- approfondimento personale e collegiale
- progettazione e rielaborazione

SONO UNITÀ FORMATIVE ANCHE LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE:

- per gli animatori digitali
- per il team per l'innovazione
- per i tutor neo-immessi
- per i coordinatori per l'inclusione
- per ruoli chiave sull'Alternanza scuola-lavoro
- approfondimento CLIL

LE UNITÀ FORMATIVE POSSONO ESSERE PROMOSSE E ATTESTATE (ART 1 D. 170/2016):

- dalla scuola
- dalle reti di scuole
- dall'Amministrazione
- dalle Università e dai consorzi universitari
- da altri soggetti accreditati purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione della scuola

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica;
- garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- migliorare la qualità degli insegnanti;
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- favorire l'autoaggiornamento;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza; Porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di AutoValutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità individuate nel RAV.

OBIETTIVI

- Sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;

- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES-DSA – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);
- formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

Il **Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente** è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale;

tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di Qualità del nostro Istituto finalizzata al miglioramento continuo e riflette le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento;

si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.



SONO COMPRESI NEL PIANO DI FORMAZIONE ANNUALE DELL'ISTITUTO:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti. I corsi di cui in oggetto saranno sostenuti dal Bonus annuale docenti.

CORSI DI FORMAZIONE

I corsi di formazione che l'Istituto propone sono stati individuati dopo aver somministrato ai docenti questionario per ricognizione dei bisogni formativi e successivamente analizzandone i risultati.

Piano di Formazione Nazionale
Piano di Formazione USR/USP
Piano di Formazione Ambito 17
Piano di Formazione Reti di scuole
Piano di Formazione della scuola
Piano di Formazione Sicurezza

Il piano formativo di ogni istituto deve appunto fare riferimento alle priorità nazionali, indicate dal Piano nazionale di formazione dei docenti (PNF), adottato ogni tre anni con apposito decreto dal Ministro dell'Istruzione.

Nel documento relativo al triennio 2016/2019, adottato con D.M. n.797 del 19 ottobre 2016, vengono quindi esplicitate le **priorità nazionali che fanno riferimento a tre obiettivi principali:**

- **le esigenze nazionali**
- **il miglioramento della scuola**
- **lo sviluppo personale e professionale dei docenti.**

Per raggiungere questi obiettivi si fa riferimento alle nove tematiche prioritarie nazionali raggruppate nelle tre grandi aree di formazione già su elencate.

In coerenza quindi con tali priorità e con le indicazioni presenti nella Nota Ministeriale prot. n. 2915 del 15/09/2016, l'Istituto, tenuto conto della proposta dell'AMBITO 17, ha individuato le proprie **aree prioritarie** per la formazione del personale scolastico per il triennio 2019-22, in accordo anche con il PTOF e in base agli esiti del RAV e del conseguente Piano di miglioramento e tenendo conto delle seguenti note MIUR.

Le note MIUR prot. n. 0049062 del 28-11-2019 e prot. 0002215 del 26-11-2019 danno delle indicazioni in ordine alla formazione dei docenti in servizio e docenti per le attività di sostegno e tutor, assegnando le risorse finanziarie e dando indicazioni per la progettazione delle attività formative.

Si riportano quindi in sintesi le indicazioni di cui sopra, che sono state da guida, oltre alla normativa vigente, per la formulazione del questionario di gradimento da compilare a cura di ogni docente, al fine di stilare il piano della formazione triennale d'Istituto, in linea sia con le indicazioni Miur, sia con le esigenze rilevate tramite questionario di rilevazione dei bisogni formativi per il nostro istituto.

Da Nota MIUR 49062 del 28-11-2019

L'Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CCNI), sottoscritto il giorno 19 novembre 2019, concernente i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale docente, educativo ed A.T.A., **delinea il nuovo quadro di riferimento entro cui realizzare le attività di formazione in servizio per il personale della scuola**, per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21, 2021/22 e stanziando le **risorse finanziarie** per la formazione per l'a.s. 2019-2020.

Si conferma la **visione strategica della formazione in servizio** come elemento di sviluppo dell'intero sistema educativo e, a tal fine, **si mette a disposizione di ogni singola unità scolastica una quota** garantita delle **risorse finanziarie** disponibili per far fronte ai **bisogni formativi specifici, mentre assegna alle scuole polo** per la formazione il compito di realizzare sul territorio le azioni formative di sistema, definite a livello nazionale.

Sono stati precisati, ai sensi dell'art. 22 comma 8 lettera al) del C.C.N.L. 19 aprile 2018, gli **obiettivi e le finalità della formazione del personale docente, educativo ed A.T.A.**

La formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia:

- a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;
- b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.

LE INIZIATIVE DI CARATTERE NAZIONALE, CON IL COINVOLGIMENTO ANCHE DELLE SCUOLE POLO, AVRANNO LE SEGUENTI PRIORITÀ:

- a) *educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);*
- b) *discipline scientifico-tecnologiche (STEM);*
- c) *nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018);*
- d) *modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017);*
- e) *realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017);*
- f) *linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019);*
- g) *contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;*
- h) *obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.).*

Il Miur si riserva di individuare ulteriori nuclei tematici prioritari in sede di definizione del Piano Nazionale Triennale di Formazione (2019-2022) e richiama, **tra le azioni di interesse prioritario, anche:**

- i) *l'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019);*
- j) *il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale.*

I percorsi formativi per i docenti dell'area territoriale di riferimento risponderanno, dunque, ad esigenze di approfondimento per i temi segnalati come prioritari a livello nazionale; potranno essere rivolte a gruppi delimitati di insegnanti individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti); assumeranno un carattere di sistema per agevolare una più capillare azione formativa all'interno delle scuole.

Le **single istituzioni scolastiche invece** potranno programmare e realizzare tutte le iniziative formative che rispondono ai bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, piani di miglioramento e rendicontazione sociale; **sulla base dei fondi assegnati direttamente dalle scuole polo**, dovranno adottare un **Piano di formazione d'istituto** in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, in sintonia con le priorità e le strategie delineate nel Piano Nazionale di Formazione. Dovranno essere **anche considerate le esigenze ed opzioni individuali.**

Le attività che ambiscono a coinvolgere tutto il personale dell'istituto dovranno essere capaci di rispondere ad effettive esigenze

- di messa a punto del curriculum di scuola, nelle sue diverse articolazioni,
- di messa a sistema di innovazioni metodologiche di comune interesse,
- di stimolo al lavoro collegiale e alle decisioni condivise in materia di autonomia didattica.

Esigenze di specifico approfondimento, per le singole aree disciplinari e insegnamenti particolari, per temi legati al contesto sociale e territoriale, ai percorsi di continuità verticale, alle dinamiche interculturali potranno essere efficacemente affrontate attraverso la costituzione di reti di scopo (art. 7-Dpr 275/1999) e la realizzazione di progetti consorziati con Università, Enti locali, enti accreditati e associazioni riconosciute.

Quanto ai **criteri di ripartizione delle risorse finanziarie**, le scuole polo sono destinatarie delle risorse finanziarie per la formazione:

- una quota pari al **40%** sarà utilizzata per **iniziative formative sul territorio** con particolare riferimento alle priorità nazionali individuate come strategiche per quest'anno scolastico;
- una quota pari al **60%** delle risorse finanziarie disponibili sarà **assegnata dalle scuole polo per la formazione direttamente ad ogni istituto scolastico, per far fronte alle esigenze di formazione autonomamente deliberate dalle scuole.**

ATTIVITÀ FORMATIVA SULL'INCLUSIONE

Da Nota MIUR n. 002215 del 26-11-2019

L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, ispirato all'accoglienza di tutti gli allievi (artt. 3, 33 e 34 della Costituzione). Questo processo richiede una alta professionalità in tutti coloro che si occupano del processo educativo, come ben ricordano le norme e le indicazioni organizzative e pedagogiche. Fondamentale risulta una adeguata formazione del personale scolastico sugli obiettivi, i metodi, le didattiche dell'inclusione.

La nota Miur del 26/11/2019 ha fornito indicazioni in merito alla formazione dei docenti in tema di inclusione e alla progettazione delle iniziative formative, comunicando inoltre l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'a.s. 2019/20 e fornisce indicazioni per **moduli formativi di base** (per docenti di sostegno, specializzati e non, e quelli curricolari coinvolti nel processo di inclusione, quindi quelli delle classi in cui sono presenti alunni con disabilità) e **di secondo livello** (per docenti referenti o coordinatori dell'inclusione - preferibilmente di sostegno).

A livello territoriale sarà necessaria una attenta programmazione anche di moduli formativi di base, da rivolgere ai docenti di sostegno e non, da ricomprendere negli ordinari piani di formazione.

L'organizzazione delle iniziative formative territoriali sarà anche in parte gestita con fondi del PON "Per la Scuola", attraverso l'individuazione di appositi snodi formativi territoriali, selezionati attraverso un apposito avviso, e che potranno anche coincidere con le scuole polo per l'inclusione.

Possibili contenuti dei moduli formativi

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, come modificato dal decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96, disponendo norme in relazione all'inclusione scolastica, si ispira ai principi della Convenzione delle Nazioni Unite per i diritti delle persone con disabilità, ratificata dal Parlamento italiano con la L. 18/2009, e al modello bio-psico-sociale alla base dell'ICF (*International classification of functioning, health and disease*, OMS 2001).

Di seguito si elenca **un'indicazione di massima dei contenuti dei moduli formativi** che potranno prevedere anche il coinvolgimento di attori sul territorio (Asl, servizi sociali, etc.):

- **primo modulo formativo:** l'impianto culturale e concettuale del modello bio-psico-sociale alla base dell'ICF, alla luce del decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96;
- **secondo modulo:** riguarda l'inclusione scolastica in classe. La qualità dell'inclusione a scuola è anche il principale fattore di qualità della vita di un alunno con disabilità e della sua famiglia. Pertanto, occorre coniugare le linee educative ed organizzative del Piano d'inclusione (livello istituzionale) con le prassi inclusive della scuola e della classe (livello organizzativo e didattico);
- **terzo modulo** può interessare il tema della valutazione: tanto della valutazione nel raggiungimento degli obiettivi previsti per lo studente con disabilità, quanto della valutazione della qualità dell'inclusione dell'istituzione scolastica. Per elaborare un PEI in modo collegiale, occorre valorizzare l'essenziale funzione della progettazione educativa e didattica espletata nel documento citato;
- **quarto modulo:** può interessare il tema delle tecnologie informatiche e l'utilizzo dei software dedicati che costituiscono un'indubbia risorsa.

Le attività di formazione e di aggiornamento delle/dei docenti hanno lo scopo di arricchire la loro professionalità in relazione all'approfondimento dei contenuti delle tematiche connesse con i cambiamenti determinati dall'attuazione dell'autonomia scolastica e dall'uso ormai consolidato di nuovi strumenti di informazione che hanno contribuito a modificare l'approccio fra la funzione docente, gli studenti e il territorio.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento del personale docente e non, in una scuola attenta alle trasformazioni, sottolineano la necessità di promuovere la cultura dell'innovazione e di sostenere i progetti di ricerca e di sperimentazione con il contesto sociale e culturale esterno. Inoltre, garantiscono la crescita professionale degli insegnanti con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi a tutti i livelli.

Alla luce di quanto su esposto, è stato sottoposto il seguente questionario tramite Modulo Google:

QUESTIONARIO RILEVAZIONE BISOGNI FORMATIVI

Il Piano nazionale prevede i seguenti 9 ambiti formativi:

1. Autonomia organizzativa e didattica
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
4. Competenze di lingua straniera
5. Inclusione e disabilità
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
8. Scuola e lavoro
9. Valutazione e miglioramento

ALL'INTERNO DI OGNI PRIORITÀ DI FORMAZIONE PREVISTA DAL PIANO NAZIONALE DELLA FORMAZIONE SCEGLIERE UNA AZIONE FORMATIVA DI PROPRIO INTERESSE:



PRIORITÀ 1. AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

- Progettazione, gestione di progetti comunitari o banditi da enti esterni
- Il ruolo del coordinatore di classe
- Il ruolo del tutor dei docenti neoassunti
- Il tutorato scolastico nel Tirocinio Formativo Attivo (TFA)
- Il referente per il bullismo
- Il referente per la formazione del personale
- Il referente per i BES
- Formazione staff del Dirigente

monitoraggio

PRIORITÀ 2. DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE



- Costruire un curriculum verticale per competenze
- Valutazione dell'apprendimento
- Valutazione e certificazione delle competenze
- Didattica per ambienti di apprendimento
- Didattica per episodi di apprendimento situati (EAS)
- Flipnet, la classe capovolta
- Introdurre in aula l'apprendimento basato su progetti
- Gamification
- Gli animatori didattici
- Cultura artistica e musicale

PRIORITÀ 3. COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Uso delle piattaforme più diffuse (Moodle, Edmodo...)
- Uso consapevole di internet
- Applicativi per la didattica (pacchetto Office, Prezi, strumenti di presentazione dinamici...)
- Il coding
- La sicurezza in rete
- Costruire e-book
- Costruire e utilizzare anche in modo creativo immagini digitali e mezzi multimediali





PRIORITÀ 4. COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

- Corso base di lingua inglese
- Corso avanzato di lingua inglese
- Metodologia CLIL
- Formiamo i formatori per le CLIL
- Italiano per stranieri



PRIORITÀ 5. INCLUSIONE E DISABILI

- Problematiche dell'apprendimento
- Didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale
- Integrazione alunni diversamente abili
- I Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)
- L'inclusione scolastica, il PAI-PI
- Il PEI secondo ICF alla luce del D.L. n. 96 del 7/08/2019
- Integrazione alunni stranieri

PRIORITÀ 6. COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANI

- Dipendenze patologiche nei
(droghe, alcol, farmaci, internet e social media)
- Bullismo e cyber bullismo
- Dinamiche relazionali e di gruppo tra docenti e gestione dei conflitti
- Affrontare le criticità e gestire i conflitti in classe
- Controllo dello stress da insegnamento
- Contrasto alla dispersione scolastica



PRIORITÀ 7. INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZ

- Educazione alla legalità e intercultura
- Competenze di cittadinanza, curriculum e valutazione
- Parità di genere
- Educazione ambientale
- Educazione alimentare e corretti stili di vita
- Cittadinanza scientifica
- Legalità e cittadinanza attiva
- Educazione finanziaria



PRIORITÀ 8. SCUOLA E LAVORO



- Impresa formativa simulata
- Imprenditorialità e spirito d'iniziativa
- La sicurezza negli ambienti di lavoro
- Orientamento e counselling

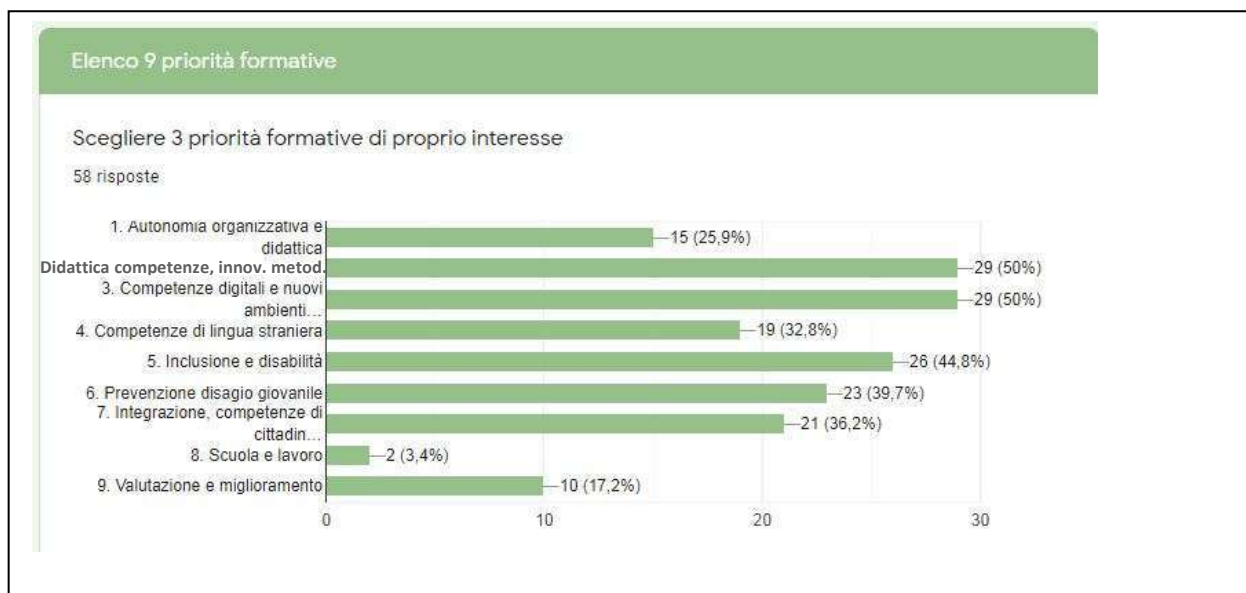


PRIORITÀ 9. VALUTAZIONE E MIGLIORAMEN

- Autovalutazione di istituto
- Piano di miglioramento
- La rendicontazione sociale
- Le prove INVALSI
- Formazione dei componenti NIV

REPORT DELLA RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI

In seguito all'analisi del questionario di rilevazione dei bisogni formativi, di seguito si evidenzia il grafico riassuntivo delle preferenze di priorità formative espresse, rapportate al numero di preferenze espresse.



Di seguito si riportano le **preferenze espresse dai docenti in ordine di percentuale**

(58 risposte date su un totale di 105 docenti, per una percentuale di docenti che hanno risposto pari al 55,2%)

Ordine di scelta	Priorità formative	Numero di preferenze su 58 docenti che hanno	Percentuale

		risposto	
1°	2.DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA	29	50%
2°	3.COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	29	50%
3°	5.INCLUSIONE E DISABILITÀ	26	44,8%
4°	6.PREVENZIONE DISAGIO GIOVANILE	23	39,7%
5°	7. INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA	21	36,2%
6°	4.COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA	19	32,8%
7°	1.AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA	15	25,9%
8°	9.VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO	10	17,2%
9°	8.SCUOLA E LAVORO	2	3,4%

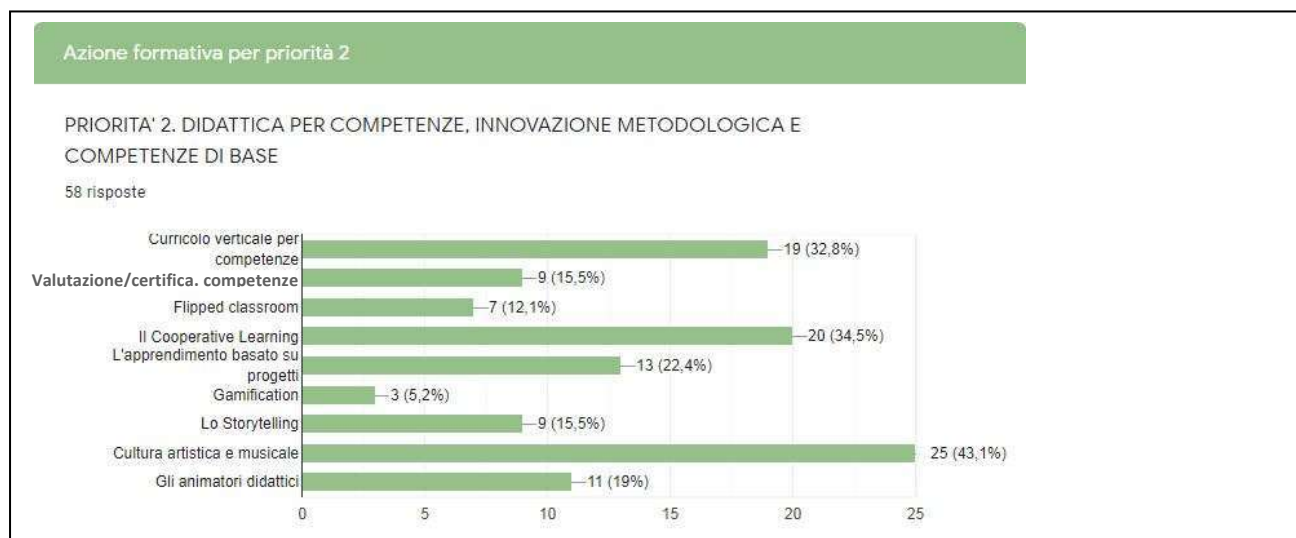
Le PRIME TRE PRIORITÀ FORMATIVE in ordine di percentuale di scelta sono quindi:

- 1° **2.DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA**
- 2° **3.COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**
- 3° **5.INCLUSIONE E DISABILITÀ**

Per ogni priorità formativa sono state inserite più voci da scegliere.

Di seguito i **grafici percentuali secondo l'ordine di scelta;**

si inseriscono inoltre le **tabelle** relative solo alle **tre priorità formative con le più alte percentuali di scelta.**



Ordine di scelta	Azioni formative per Priorità formativa 2 (DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE)	Numero di preferenze su 58 docenti che hanno risposto	Percentuale
1°	Cultura artistica e musicale	25	43,1%



2°	Il Cooperative Learning	20	34,5%
3°	Curricolo verticale per competenze	19	32,8%
4°	L'apprendimento basato su progetti	13	22,4%
5°	Gli animatori didattici	11	19,0%
6°	Lo Storytelling	9	15,5%
7°	Valutazione/Certificazione competenze	9	15,5%
8°	Flipped classroom	7	12,1%
9°	Gamification	3	5,2%

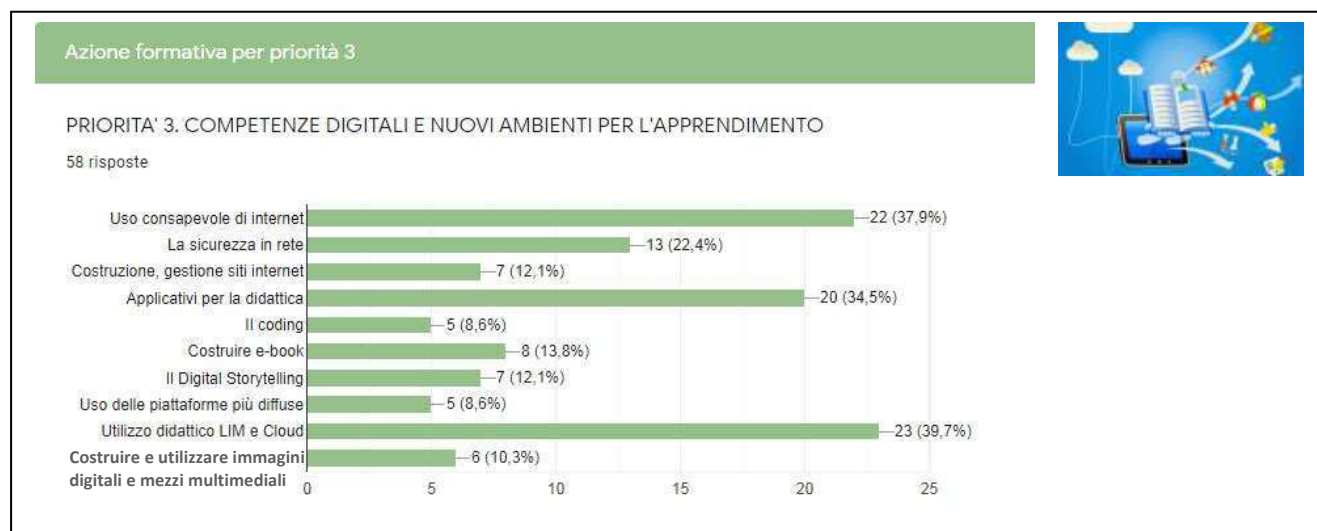
Per la **priorità formativa 2** (DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE),

l'Istituto organizzerà le **unità formative relative a:**

Cultura artistica e musicale

Il Cooperative Learning

Curricolo verticale per competenze



Ordine di scelta	Azioni formative per Priorità formativa 3 (COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO)	Numero di preferenze su 58 docenti che hanno risposto	Percentuale
1°	Utilizzo didattico LIM e Cloud	23	39,7%
2°	Uso consapevole di Internet	22	37,9%
3°	Applicativi per la didattica	20	34,5%
4°	La sicurezza in rete	13	22,4%

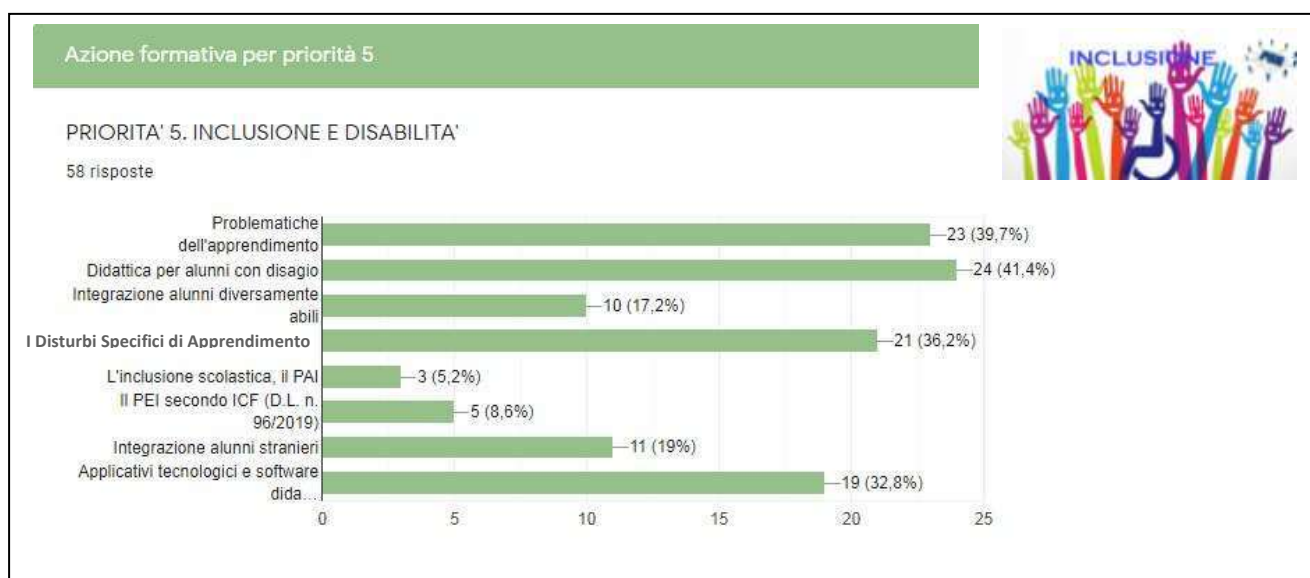
5°	Costruire e-book	8	13,8%
6°	Costruzione, gestione siti internet	7	12,1%
7°	Il Digital Storytelling	7	12,1%
8°	Costruire e utilizzare immagini digitali e mezzi multimediali	6	10,3%
9°	Il Coding	5	8,6%
10°	Uso delle piattaforme più diffuse	5	8,6%

Per la **priorità formativa 3** (COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO), l'Istituto organizzerà le **unità formative relative a:**

Utilizzo didattico LIM e Cloud

Uso consapevole di Internet

Applicativi per la didattica



Ordine di scelta	Azioni formative per Priorità formativa 5 (INCLUSIONE E DISABILITÀ)	Numero di preferenze su 58 docenti che hanno risposto	Percentuale
1°	Didattica per alunni con disagio	24	41,4%
2°	Problematiche dell'apprendimento	23	39,7%

3°	I Disturbi Specifici di Apprendimento	21	36,2%
4°	Applicativi tecnologici e software didattica speciale	19	32,8%
5°	Integrazione alunni stranieri	11	19,0%
6°	Integrazione alunni diversamente abili	10	17,2%
7°	Il PEI secondo ICF (D.L. n. 96/2019)	5	8,6%
8°	L'inclusione scolastica, il PAI	3	5,2%

Per la **priorità formativa 5** (INCLUSIONE E DISABILITÀ),
l'Istituto organizzerà le **unità formative relative a:**

Didattica per alunni con disagio

Problematiche dell'apprendimento

I Disturbi Specifici di Apprendimento

Di seguito i grafici delle **altre priorità formative successive alle prime tre**, in ordine di esigenza formativa rilevata

4°	6.PREVENZIONE DISAGIO GIOVANILE	
5°	7. INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZ.	
6°	4.COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA	
7°	1.AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA	
8°	9.VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO	

9°

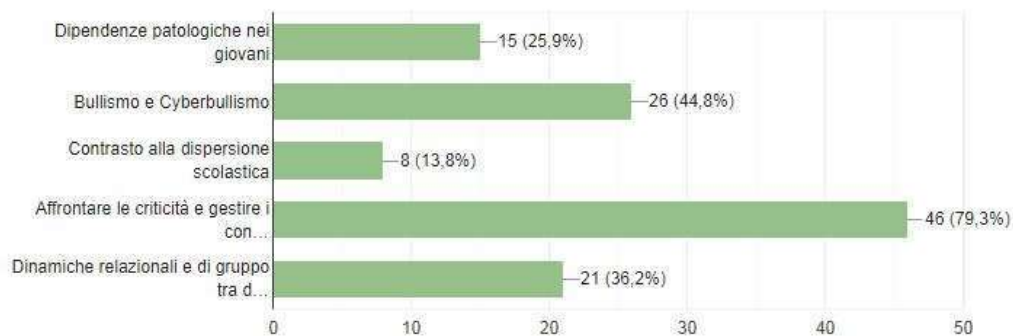
8.SCUOLA E LAVORO



Azione formativa per priorità 6

PRIORITA' 6. COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

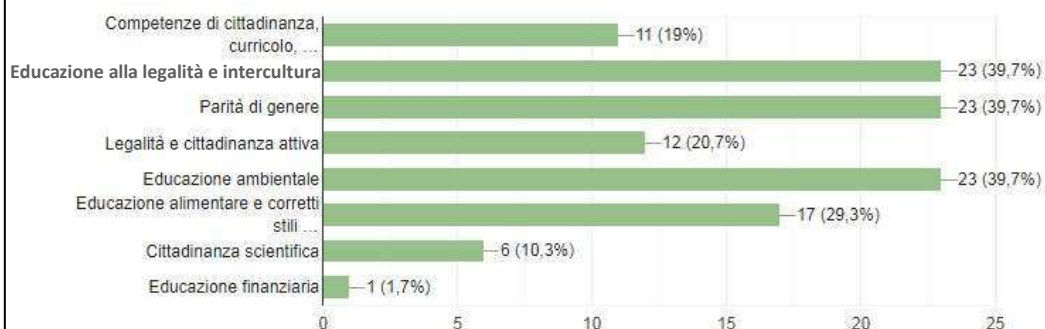
58 risposte



Azione formativa per priorità 7

PRIORITA' 7. INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

58 risposte

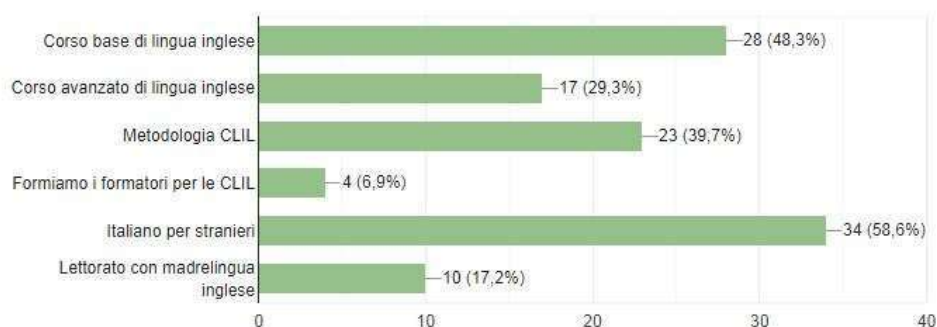


Azione formativa per priorità 4



PRIORITA' 4. COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

58 risposte

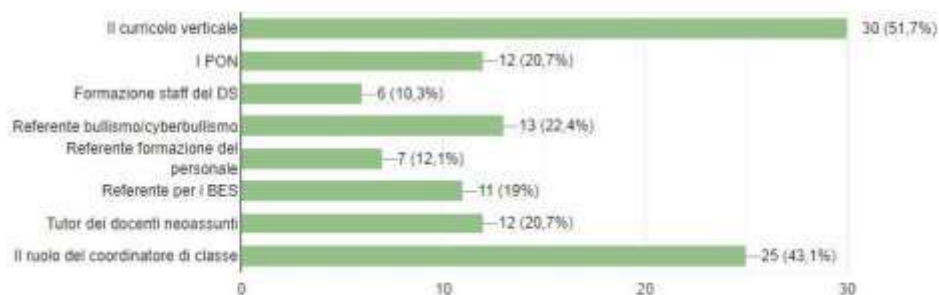


Azione formativa per priorità 1



PRIORITA' 1. AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

58 risposte

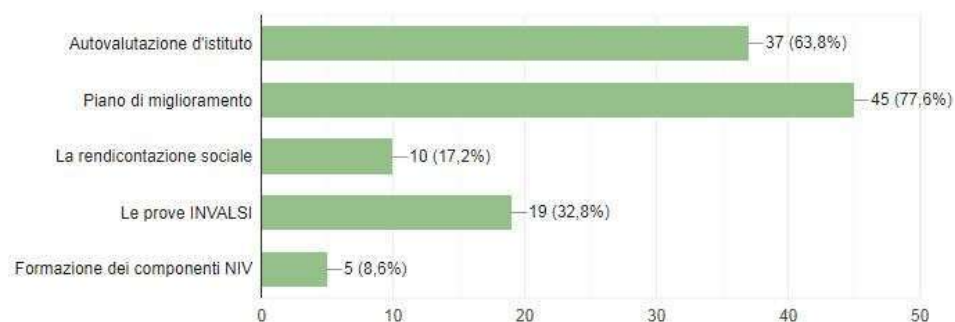


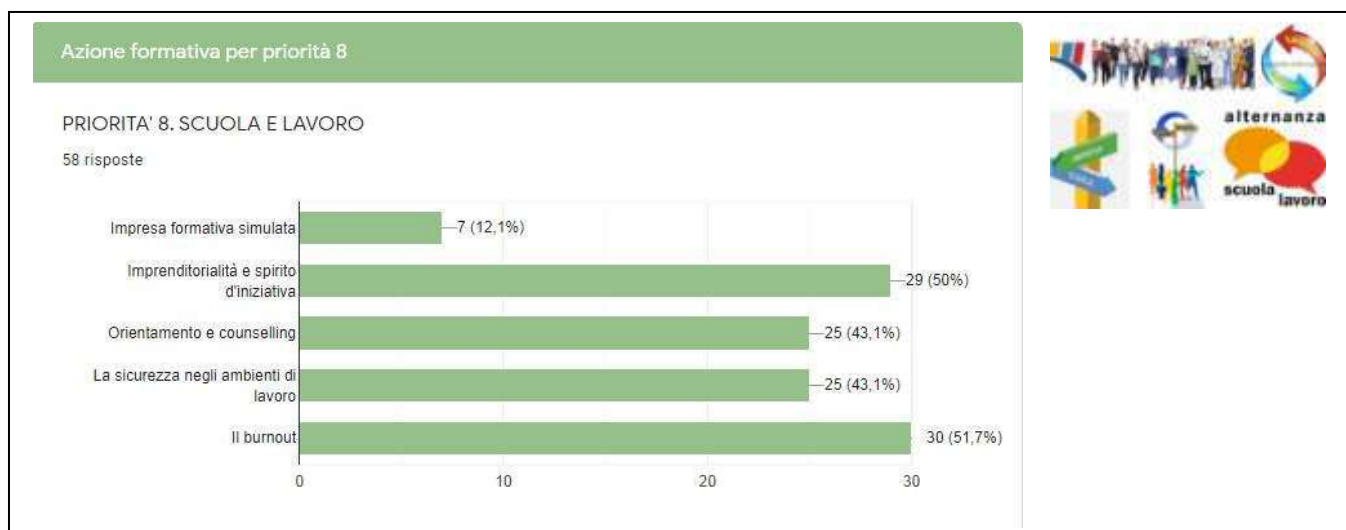
Azione formativa per priorità 9



PRIORITA' 9. VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

58 risposte





PIANO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE A.S 2019/2022

PIANO FORMAZIONE D'ISTITUTO 2019/2020

Di seguito si specificano le attività formative programmate per il triennio, per ogni anno scolastico 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022.

Anno Scolastico 2019/2020				
Collegamento con le priorità PNF docenti Area di Formazione	Soggetto proponente	Attività Formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
1. Autonomia organizzativa e didattica				Obiettivi RAV - Indicazioni per il curricolo attraverso Progetto continuità; definizione curricolo verticale; strutturare percorsi comuni tra quinte scuola primaria e scuola secondaria. Offerta Formativa, traguardi attesi - Curricolo verticale

				d'Istituto. Strutturare percorsi comuni tra quinte scuola primaria e scuola secondaria
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Teatro La Fenice Education	Le Competenze Il Curricolo verticale Il Cooperative Learning Formazione Progetto Pinocchio (2,5h) Pratiche didattiche innovative per la differenziazione dei percorsi	Tutti i docenti interessati aderenti al Progetto	PdM – Potenziamento competenze chiave; Curricolo, progettazione e valutazione. Strutturare percorsi comuni tra quinte scuola primaria e scuola secondaria, in particolare italiano e matematica. Strutturare corsi di formazione sulle tematiche relative alle attività espressive. Offerta Formativa, traguardi attesi - iniziative di ampliamento curriculare. Miglioramento delle competenze disciplinari e delle competenze di cittadinanza. Miglioramento qualitativo della produzione artistica e delle competenze specifiche e trasversali degli alunni e degli insegnanti. Miglioramento delle competenze specifiche degli insegnanti e delle

				relazioni con gli Istituti superiori. Differenziazione come pratica didattica: principi teorici e applicazione in classe; valorizzare le differenze individuali nei processi di apprendimento; differenziazione didattica e tecnologia come strumento inclusivo; uso di strumenti tecnologici (LIM, app, tablet, ...) come fonte e mezzo per l'inclusione.
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Dirigente Scolastico, Team Digitale Soggetti esterni PNSD	Strumenti digitali per la didattica La LIM Internet	Personale docente Team Digitale e Animatore Docenti interessati	PdM – Ambienti di apprendimento (progettualità “classi aperte” e spazi “laboratoriali”). Offerta Formativa, traguardi attesi - rafforzare formazione iniziale su innovazione didattica; utilizzare piattaforme social-learning e blog d'Istituto.
4. Competenze di lingua straniera	Dirigente Scolastico	Corso di lingua inglese finalizzati alla certificazione per l'acquisizione dei livelli A1 – A2 – B1 – B2 – C1 Corsi sulla metodologia	Docenti con livello di lingua inglese	

		CLIL		
5. Inclusione e disabilità	<p>AID – Associazione Italiana Dislessia Dirigente Scolastico</p> <p>UST Venezia Dirigente Scolastico</p> <p>USR Veneto Dirigente Scolastico</p> <p>USP Venezia Dirigente Scolastico</p> <p>USP Venezia Dirigente Scolastico</p> <p>USP Venezia Dirigente Scolastico</p>	<p>Corso Dislessia Amica Livello Avanzato (50h)</p> <p>Problematiche dell'Apprendimento</p> <p>Didattica per gli alunni con disagio</p> <p>“Corso per l'inclusione – nuove direttive” c/o I.I.S. Edison-Volta, Mestre (29/11/2019) (3h)</p> <p>“Seminario territoriale SCUOLA IN OSPEDALE” c/o Istituto Franchetti, Mestre (14/01/2020) (4h)</p> <p>“Riunione per inclusione studenti con disabilità - nuove direttive” c/o sede USP Venezia – Mestre (17/01/2020) (3h)</p> <p>“Seminario sull'inclusione” c/o sede USP Venezia – Mestre (12/02/2020, posticipata) (3h)</p> <p>“Azione formativa - disturbi comportamentali” c/o I.I.S. Luzzatti – sede Edison Volta - Mestre (18/02/2020) (3h)</p>	<p>Tutti i docenti interessati</p> <p>Tutti i docenti interessati</p> <p>Tutti i docenti interessati</p> <p>Referenti per l'inclusione</p> <p>Referenti per l'inclusione e Dirigenti scolastici</p> <p>Referenti per l'inclusione e Dirigenti scolastici</p> <p>Referenti per l'inclusione</p> <p>Referenti per l'inclusione e Dirigenti scolastici</p>	<p>PdM – Inclusione e differenziazione (maggiore coinvolgimento CdC per stesura PEI e PDP). Atto di indirizzo – potenziamento attività di inclusione. Miglioramento delle pratiche di integrazione ed inclusione.</p>
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	<p>Dirigente Scolastico, Referente bullismo/cyber bullismo</p>	<p>Bullismo e Cyberbullismo; contrasto alla dispersione scolastica</p>	<p>Tutti i docenti, genitori</p>	<p>Atto di indirizzo – Sviluppo e valutazione delle competenze di carattere sociale.</p>

	MIUR Amnesty International	Formazione on-line Bullismo/Cyberbullismo su Piattaforma ELISA e Aggiornamento Formazione in presenza+sperimentazione didattica: Bullismo e diritti umani (20h)	Referente d'Istituto prof.ssa Fantuzzi, altro docente iscritto in Piattaforma prof.ssa Defazio Tutti i docenti interessati	Miglioramento delle pratiche di integrazione ed inclusione. Miglioramento della capacità di strutturare Progetti educativi specifici e migliorare la collaborazione con le famiglie.
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				Priorità RAV - Educazione alla cittadinanza; Inclusione e intercultura; Alleanza educativa con i genitori; integrazione con il territorio. Miglioramento delle competenze disciplinari e delle competenze di cittadinanza.
8. Scuola e lavoro				PdM – Orientamento alla scelta scolastica della scuola secondaria di II grado; Continuità e orientamento strategico (sviluppare rapporti con istituti superiori, in primis Licei Artistici del territorio).
9. Valutazione e miglioramento				PdM – Curricolo, progettazione e valutazione.

PROPOSTE ESTERNE

I docenti possono seguire attività formative scelte autonomamente, purché in linea con il PTOF e organizzate da Enti riconosciuti.

Di seguito l'elenco di attività formative segnalate dalla Funzione strumentale alla Formazione, prof.ssa Stefania Defazio, sul sito istituzionale della scuola, alla sezione "Aree tematiche", "Formazione", formazione rivolta a tutto il personale scolastico interessato o a determinate categorie.

Per la **priorità formativa 2** (DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE)

Attività formative per Docenti	Livello formativo
anno 2019	
<u>Corso in presenza presso Accademia di Scienze, Lettere, Arti per docenti di lettere , Matematica, Scienze</u>	USRV (Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto)
<u>Seminario il curricolo e oltre 6 e 13 novembre</u> <u>Seminario il curricolo-programma</u>	Laboratorio RED (Ricerca Educativa e Didattica) CISRE Università Ca' Foscari di Venezia Istituto Comprensivo di Cittadella (Padova) CRUT - Centro Risorse Università-Territorio (Cittadella)
<u>M9 Open day 14 nov.13 feb.</u>	M9 Museo del '900 - Mestre
<u>Link blog didattica innovativa</u>	CampuStore
<u>inaugurazione del primo museo della geografia.visita guidata</u>	Miur - Università di Padova
anno 2020	
<u>Formazione Piattaforma-eTwinning ed Erasmus</u>	Nazionale - Europeo
<u>Formazione DeA Formazione Webinar per diverse discipline</u>	Nazionale – De Agostini
<u>Formazione La scuola in Villa Emo</u>	Provinciale - Treviso
Bimbi insegnanti in campo	USRV (Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto) – Ufficio II
<u>Seminario di formazione “La valutazione fra pari nella scuola: potenzialità, limiti, prospettive del modello GRiFoVA” –</u>	USR Veneto – Università di Padova

<u>Università di Padova (formazione organizzata a livello diUSR Veneto),</u>	
--	--

Per la **priorità formativa 3** (COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO)

Attività formative per Docenti	Livello formativo
anno 2019	
<u>Google for Education 22/11/2019</u>	Miur - CampuStore e Google
<u>M9 Open day 14 nov.13 feb.</u>	M9 Museo del '900 - Mestre
<u>Didattica con le nuove tecnologie</u>	USRV (Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto) – Ufficio II
<u>Link blog didattica innovativa</u>	CampuStore - nazionale
anno 2020	
<u>Crescere la generazione digitale</u>	Provinciale - Venezia
<u>Formazione Piattaforma-eTwinning ed Erasmus</u>	Nazionale - Europeo
<u>Formazione Progetto Smart Universal Education</u>	Nazionale – ISTS “Giuseppe Moscati”, Sant’Antimo (NA) Azione #25 del Piano Nazionale Scuola Digitale
<u>Formazione DeA Formazione Webinar per diverse discipline</u>	Nazionale – De Agostini
<u>Formazione La scuola in Villa Emo</u>	Provinciale - Treviso
<u>Corsi di formazione PNSD Azione #25 elenco calendario corsi PNSD Azione #25</u>	Nazionale – IC “G. Giardino”, Mussolente (VI) Azione #25 del Piano Nazionale Scuola Digitale

Per la **priorità formativa 5** (INCLUSIONE E DISABILITÀ)

Attività formative per Docenti	Livello formativo
anno 2019	
<u>Corso online con Associazione Italiana Dislessia-Dislessia Amica Livello avanzato</u>	AID – Miur – Livello nazionale
<u>CTS-Incontro formativo sull'autismo- 2/12/19</u>	CTS Venezia -
anno 2020	
<u>Convegno nazionale SOS Dislessia</u>	

<u>Formazione Piattaforma-eTwinning ed Erasmus</u>	Nazionale - Europeo
<u>Formazione Progetto Smart Universal Education</u>	Nazionale
<u>Formazione DeA Formazione Webinar per diverse discipline</u>	Nazionale – De Agostini
<u>13-febbraio-Metodo Venturelli-Barnabe gruppo Raffaello</u>	Regionale – Veneto - Gruppo editoriale Raffaello

Per la **priorità formativa 6** (PREVENZIONE DISAGIO GIOVANILE)

Attività formative per Docenti	Livello formativo
anno 2019	
<u>Google for Education 22/11/2019</u>	Miur - CampuStore e Google
<u>M9 Open day 14 nov.13 feb.</u>	M9 Museo del '900 - Mestre
anno 2020	
<u>Formazione Piattaforma-eTwinning ed Erasmus</u>	Nazionale - Europeo
<u>Formazione Bullismo e diritti umani</u>	Regionale - Veneto
<u>Formazione DeA Formazione Webinar per diverse discipline</u>	Nazionale – De Agostini
<u>Formazione La scuola in Villa Emo</u>	Provinciale - Treviso

Per la **priorità formativa 7** (INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA)

Attività formative per Docenti	Livello formativo
anno 2019	
<u>Google for Education 22/11/2019</u>	Miur - CampuStore e Google
<u>M9 Open day 14 nov.13 feb.</u>	M9 Museo del '900 - Mestre
<u>Educare al paesaggio</u>	Nazionale - Loescher
anno 2020	
<u>Crescere la generazione digitale</u>	Provinciale - Venezia
<u>Formazione Piattaforma-eTwinning ed Erasmus</u>	Nazionale - Europeo
<u>Intercultura-seminari gratuiti febbraio-aprile-</u>	Nazionale – Miur – Fondazione

<u>2020</u>	
<u>Formazione DeA Formazione Webinar per diverse discipline</u>	Nazionale – De Agostini
<u>il giorno del ricordo -foibe</u> (ciclo di incontri dal 22/01 al 9/03/2020)	Comunale - Venezia
<u>Progetto "Identità e STEM" finanziato del MIBACT-le plastiche</u>	Comunale, Venezia + Mibact
<u>Miur USR Veneto Educazione economica e finanziaria Banca d'Italia</u>	Nazionale – Miur - USRV (Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto) Ufficio II

Per la **priorità formativa 4** (COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA)

Attività formative per Docenti	Livello formativo
anno 2019	
<u>Google for Education 22/11/2019</u>	Miur - CampuStore e Google
<u>Seminario il curricolo e oltre 6 e 13 novembre</u> <u>Seminario il curricolo-programma</u>	Laboratorio RED (Ricerca Educativa e Didattica) CISRE Università Ca' Foscari di Venezia Istituto Comprensivo di Cittadella (Padova) CRUT - Centro Risorse Università-Territorio (Cittadella)
<u>Seminario docenti inglese</u>	USRV (Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto) – Ufficio II
<u>Didattica con le nuove tecnologie</u>	USRV (Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto) – Ufficio II
<u>Link blog didattica innovativa</u>	CampuStore - nazionale
anno 2020	
<u>Oxford-National-Conference 2020</u> <u>Locandina Oxford National Conference</u> <u>Oxford-National-Conference 2020 servizio navette</u>	Nazionale – Miur - OXFORD University Press
<u>Formazione Piattaforma-eTwinning ed Erasmus</u>	Nazionale - Europeo
<u>Formazione DeA Formazione Webinar per diverse discipline</u>	Nazionale – De Agostini

Per la **priorità formativa 1** (AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA)

Attività formative per Docenti	Livello formativo
anno 2019	
<u>Seminario il curricolo e oltre 6 e 13 novembre</u> <u>Seminario il curricolo-programma</u>	Laboratorio RED (Ricerca Educativa e Didattica) CISRE Università Ca' Foscari di Venezia Istituto Comprensivo di Cittadella (Padova) CRUT - Centro Risorse Università-Territorio (Cittadella)
anno 2020	
<u>Formazione Piattaforma-eTwinning ed Erasmus</u>	Nazionale - Europeo
<u>Formazione Progetto Smart Universal Education</u>	Nazionale
<u>Formazione Bullismo e diritti umani</u>	Regionale - Veneto

Per la **priorità formativa 9** (VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO)

Attività formative per Docenti	Livello formativo
anno 2019	
anno 2020	
<u>Formazione Piattaforma-eTwinning ed Erasmus</u>	Nazionale - Europeo
<u>Formazione DeA Formazione Webinar per diverse discipline</u>	Nazionale – De Agostini

Per la **priorità formativa 8** (SCUOLA E LAVORO)

Attività formative per Docenti	Livello formativo
anno 2019	
anno 2020	
<u>Formazione Piattaforma-eTwinning ed Erasmus</u>	Nazionale - Europeo

Soggetto proponente	Attività formative	Destinatari
MIUR		
Piattaforma Elisa – Università di Firenze	Formazione on-line Bullismo/Cyberbullismo e Aggiornamento	Referente Bullismo/Cyberbullismo + altra docente iscritta in piattaforma
UST Venezia	“Corso per l'inclusione – nuove direttive” c/o I.I.S. Edison-Volta, Mestre (29/11/2019) (3h)	Referenti per l'inclusione
USR Veneto	“Seminario territoriale SCUOLA IN OSPEDALE” c/o Istituto Franchetti, Mestre (14/01/2020) (4h)	Referenti per l'inclusione e DS
USP Venezia	“Riunione per inclusione studenti con disabilità - nuove direttive” c/o sede USP Venezia – Mestre (17/01/2020) (3h)	Referenti per l'inclusione e DS
USP Venezia	“Seminario sull'inclusione” c/o sede USP Venezia – Mestre (12/02/2020, posticipata) (3h)	Referenti per l'inclusione
USP Venezia	“Azione formativa - disturbi comportamentali” c/o I.I.S. Luzzatti – sede Edison Volta - Mestre (18/02/2020) (3h)	Referenti per l'inclusione e DS
USR Veneto – Ufficio II	Didattica con le nuove tecnologie	Tutti i docenti interessati
Nazionale	Piattaforma e-Twinnig ed Erasmus	Tutti i docenti interessati
USP Venezia – Comune Venezia	Crescere l@ gener@zione digitale	Tutti i docenti interessati
CampuStore	Google for Education	Tutti i docenti interessati
CampuStore	Didattica innovativa	Tutti i docenti interessati
Nazionale – ISTS “Giuseppe Moscati”, Sant’Antimo (NA) Azione #25 del Piano Nazionale Scuola Digitale	Smart Universal Education	Tutti i docenti interessati e iscritti con autorizzazione del DS
Nazionale – IC “G. Giardino”, Mussolente (VI) Azione #25 del Piano Nazionale Scuola Digitale	PNSD Azione #25	Tutti i docenti interessati
USRV (Ufficio Scolastico)	Corsi in presenza di italiano,	Tutti i docenti interessati, in

Regionale per il Veneto) – Accademia di Scienze, lettere e Arti, Venezia	matematica, scienze	particolare di italiano, matematica e scienze
Laboratorio RED (Ricerca Educativa e Didattica) CISRE Università Ca' Foscari di Venezia Istituto Comprensivo di Cittadella (Padova) CRUT - Centro Risorse Università-Territorio (Cittadella)	Seminario Il curriculum e oltre	Tutti i docenti interessati
Università di Padova	Museo della geografia	Tutti i docenti interessati
USR Veneto – Università di Padova	Seminario di formazione “La valutazione fra pari nella scuola: potenzialità, limiti, prospettive del modello GRIFoVA	Tutti i docenti interessati
USRV (Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto) – Ufficio II	Bimbi insegnanti in campo	Per insegnanti dell’infanzia
Nazionale – USRV (Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto) Ufficio II	Educazione economica e finanziaria – Banca d’Italia	Tutti i docenti interessati
Mibact – Comune Venezia	Progetto “Identità e STEM” – le plastiche	Tutti i docenti interessati
OXFORD University Press	Oxford National Conference 2020	Tutti i docenti di inglese interessati
USRV (Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto) – Ufficio II	Seminario docenti inglese	Tutti i docenti di inglese interessati
INDIRE	Piano Formazione	Docenti anno di prova
Ambito 17		
CTS Venezia	Incontro formativo sull’autismo	Tutti i docenti interessati
Enti accreditati		
Teatro la Fenice Education	Progetto Pinocchio (2,5h)	Tutti i docenti interessati iscritti al Progetto
AID – Associazione Italiana Dislessia	Corso Dislessia Amica Livello Avanzato (50h)	Tutti i docenti interessati
Amnesty International	Formazione in presenza+ sperimentazione didattica: Bullismo e diritti umani (20h)	Tutti i docenti interessati
De Agostini . DeA Formazione	Webinar per diverse discipline	Tutti i docenti interessati

Museo Villa Emo + Società Mondo Delfino – Fanzolo di Vedelago (TV)	La scuola in Villa Emo	Tutti i docenti interessati
M9 Museo del '900 - Mestre	Open day per le scuole	Tutti i docenti interessati
Regionale – Veneto - Gruppo editoriale Raffaello	Metodo Venturelli-Barnabe	Tutti i docenti interessati
Loescher	Educare al paesaggio	Tutti i docenti interessati
Nazionale – Fondazione	Intercultura – seminari gratuiti	Tutti i docenti interessati
Comune di Venezia	Il giorno del ricordo - foibe	Tutti i docenti interessati
Piattaforma Cleopatra	Corsi di Aggiornamento_ASPP-RSPP_Primo ciclo	I docenti con incarico ASPP e l'RSPP d'Istituto

Il Piano di formazione prevede, per **TUTTO IL PERSONALE (docenti ed ATA)** la **formazione obbligatoria** su:

“SICUREZZA e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l’attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole” e specificatamente:

- a) Conoscenza del Piano di Gestione dell’Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;
- b) Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;
- c) Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati:
 - corsi per addetti primo soccorso;
 - corsi antincendio;
 - preposti;
 - formazione obbligatoria.

Anno Scolastico 2019/2020				
FORMAZIONE SICUREZZA				
Soggetto proponente	Collegamento con le priorità PNF docenti Area di Formazione	Attività Formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Dirigente scolastico RSPP	8. Scuola e lavoro SICUREZZA	Moduli formativi aggiornamento		

		<p>e formazione figure sensibili</p> <p>per ASPP (Piattaforma Cleopatra)</p> <p>Moduli formativi per RSPP (Piattaforma Cleopatra)</p> <p>Moduli formativi per RLS (Piattaforma Cleopatra)</p>	<p>Corsi on-line su piattaforma Cleopatra Tutti i docenti nominati come ASPP per i rispettivi plessi: prof.ssa Defazio (Priuli) prof. Freddi (San Provolo) docente Manzato (Manzoni) docente Perin (Canal) docente Zetti (Diaz) docente Arcari (Zambelli) docente Errico (Diaz infanzia)</p> <p>ing. Mantoan</p> <p>prof. Reggio</p>	
Dirigente scolastico RSPP		Moduli formativi per squadra prevenzione incendi	<p>A seconda dei casi, formazione o aggiornamento presso VVFF + altra formazione prof. Brunelli, prof.ssa Dal Santo (Carminati) proff. Reggio, Spampinato e Costalonga (Priuli) docenti Manzato e Colombo (Manzoni) docente Minella e CS Tommasin (Canal) proff. Todesco e Freddi (San Provolo) docenti Da Re e Liuzzi (Diaz) docente Errico + CS Gambilare (Diaz infanzia) docenti Colletti, Prenassi e Arcari (Zambelli)</p>	
Dirigente scolastico RSPP		Moduli formativi per squadra di primo soccorso	<p>A seconda dei casi, formazione o aggiornamento + altra formazione CS Penzo (Carminati) prof. Reggio + CS Vianello</p>	

			(Priuli) docente Prenassi + CS Bearzi (Manzoni) docente proff. Vazzana e Galluccio (San Provolo) docenti Zennaro, Montalbano, Voltolina (Diaz) docente Errico + CS Gambilare (Diaz infanzia) docenti Colletti, Prenassi, Arcari (Zambelli)	
--	--	--	--	--

PIANO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE A.S 2020/2021

Anno Scolastico 2020/2021				
Collegamento con le priorità PNF docenti Area di Formazione	Soggetto proponente	Attività Formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
1. Autonomia organizzativa e didattica				
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base				
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimen to				
4. Competenze di lingua straniera				
5. Inclusione e disabilità				
6. Coesione				

sociale e prevenzione del disagio giovanile				
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
8. Scuola e lavoro				
9. Valutazione e miglioramento				

PIANO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE A.S 2021/2022

Anno Scolastico 2021/2022				
Collegamento con le priorità PNF docenti Area di Formazione	Soggetto proponente	Attività Formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
1. Autonomia organizzativa e didattica				
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base				
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
4. Competenze di lingua straniera				
5. Inclusione e disabilità				
6. Coesione sociale e				

prevenzione del disagio giovanile				
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
8. Scuola e lavoro				
9. Valutazione e miglioramento				

Per quanto invece attiene alle esigenze formative del **PERSONALE ATA** si individuano i seguenti ambiti di riferimento:

- la sicurezza a scuola (D. Lg 81/2008) e la tutela della privacy;
- competenze informatiche di base ed avanzate;
- l’informatizzazione delle pratiche amministrative nell’ambito della de-materializzazione dei documenti prodotti dalla Pubblica Amministrazione;
- potenziamento, sviluppo o introduzione delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della de-materializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l’attività dell’istituto comprensivo in supporto all’azione didattica.
- Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti disabili.

FORMAZIONE DOCENTI IN ANNO DI PROVA DM 850/2015

Comunicazione dell’Ufficio II:

Si comunica alle SS.LL. l’apertura dell’**ambiente on-line INDIRE** di supporto al periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e con passaggio di ruolo e per i docenti in percorso annuale FIT, raggiungibile al seguente indirizzo: <https://neoassunti.indire.it/2020/>

Come già descritto nel Piano Nazionale per la Formazione, i processi riflessivi possono essere sostenuti dall’utilizzo di diverse strategie specifiche tra le quali il mentoring e il peer-coaching: attraverso osservazioni reciproche tra pari e il monitoraggio continuo di mentor e tutor, così come utilizzando griglie osservative e scale di valutazione. La promozione della capacità riflessiva assume caratteristiche proprie nel cosiddetto “anno di prova”, in cui il docente neo-immesso è chiamato a elaborare il portfolio formativo che costituisce un esempio concreto di come promuovere la riflessione professionale.

In particolare occorre evidenziare gli aspetti da tenere in considerazione:

- coinvolgimento di tutte le dimensioni di chi apprende (cognitive, sociali, emotive);
- consapevolezza e autoregolazione del processo di apprendimento;
- co-progettazione del percorso di apprendimento;
- sviluppo del processo di auto-valutazione;
- apprendimento per ‘sfide’ piuttosto che per ‘obiettivi’;
- percorsi di apprendimento invece di curriculum predefiniti o programmi di formazione;
- risultati potenzialmente raggiungibili, non definibili a priori.

UNITÀ FORMATIVE

In assenza di chiari riferimenti ministeriali, soprattutto per quanto riguarda il numero di ore da considerare nella definizione di una unità formativa, ci si potrebbe riferire ad un percorso formativo capace di delineare una competenza professionale anche minima (una procedura, un contenuto, una pratica didattica) concretamente raggiungibile attraverso un insieme di attività formative.

Si tratterà quindi di incontri in presenza con esperti/formatori, di attività di ricerca, studio e confronto tra colleghi, di sperimentazione in classe, di rielaborazione e documentazione di quanto appreso.

Si propone quindi di associare un'unità formativa in un valore quantificato in **25 ore**.

VALIDAZIONE DEL CORSO : Il corso si intende validato se frequentato per almeno il 75% del monte ore totale.

POSSONO ESSERE INTEGRATI NEL PIANO I PERCORSI FORMATIVI FREQUENTATI DAI DOCENTI SE ORGANIZZATI DA ENTI ACCREDITATI E SE RISPETTANO I TRE REQUISITI SEGUENTI:

1. Chiaro riferimento alle Priorità del Sistema e ai Piani Nazionali
2. Chiaro riferimento al PTOF della scuola
3. Organizzazione dell'unità formativa articolata (formazione in presenza, formazione a distanza, attività di ricerca azione) oppure unità formativa semplice di almeno 25 ore che possono essere raggiunte tramite sommatoria di diversi corsi afferenti alla stessa area tematica.

I percorsi formativi, anche su temi differenziati e trasversali, possono essere rivolti a tutti i docenti della stessa scuola, a dipartimenti disciplinari, a gruppi di docenti di scuole in rete, a docenti che partecipano a ricerche innovative con università o enti, a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina, al personale ATA, ai Dirigenti scolastici.

Le Unità Formative, possono essere inoltre associate alle scelte personali del docente, che potrà anche avvalersi della carta elettronica per la formazione messa a disposizione dal MIUR .

L'obbligatorietà della formazione continua e dell'aggiornamento costante è stata sancita dal Piano Nazionale per la formazione dei Docenti 2016/2019, promulgato dal Ministero dell'istruzione. Tale documento nasce in seno alla Riforma Scolastica apportata dalla Legge 107/2015 e individua gli ambiti nei quali il docente deve proseguire con la sua formazione. Per la precisione questi ambiti riguardano: l'inclusione, la prevenzione del disagio giovanile, l'autonomia didattica, l'apprendimento delle lingue e la didattica digitale.

Il 19 novembre 2019 è stata sottoscritta tra Miur e Organizzazioni sindacali l'ipotesi di contratto con cui sono stati definiti i criteri per ripartire direttamente alle scuole le risorse per la formazione del personale docente, educativo e ATA per il triennio 2019/2022.

Nel documento, viene definito cos'è il piano di formazione d'istituto, che deve essere realizzato in coerenza con gli obiettivi del PTOF, con le priorità nazionali e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, considerate anche le esigenze ed opzioni individuali. **Esso comprende le attività deliberate dal Collegio dei docenti e le azioni formative proposte dal Direttore per i Servizi Generali ed Amministrativi per il personale ATA.**

La Legge 107 del 2015 non prevede un monte ore predefinito per le attività di formazione. L'unico vincolo che pone è che la formazione debba essere **svolta durante il servizio dei docenti**. Pertanto,

l'obbligatorietà della formazione è strettamente legata al servizio orario dei docenti, che quindi non dovranno svolgere le attività oltre le ore previste dal contratto di lavoro.

È il Collegio dei docenti che stabilisce le attività formative obbligatorie.

Il **quantum orario** può solo stabilirlo il collegio docenti, sulla base di una serie di variabili espresse dallo stesso organo collegiale.

Una volta che ciò avviene, la formazione obbligatoria va necessariamente somministrata in orario di servizio.

Pertanto, le ore di servizio utili all'aggiornamento professionale dei docenti sono solo quelle delle attività funzionali all'insegnamento, in particolare delle ore previste dall'articolo 29 del Ccnl, il quale prevede l'utilizzo di 40 ore complessive annuali, oltre la didattica frontale, di norma utilizzate per collegi docenti e colloqui con le famiglie. Superato tale limite, le ore devono essere necessariamente retribuite come attività straordinaria o, in alternativa, deve decadere l'obbligo della prestazione per la quota oraria eccedente.

Gli insegnanti, in fase di quantificazione delle ore da svolgere nell'annualità, è bene che esplicitino nella delibera le modalità per l'effettuazione delle attività di formazione, prevedendo da subito lo svolgimento in servizio, da collocare nelle 40 annue previste dall'articolo 29 del contratto, e anche l'esonero (visto che la retribuzione è sicuramente più complicata da ottenere) per la quota oraria eventualmente eccedente.

MONTE ORE OBBLIGATORIO: Non esiste un numero di ore obbligatorie a cui si deve far riferimento, lo ha ribadito il Miur nella **nota n. 25134 del 01/06/2017**, dove appunto si evince che l'obbligatorietà non consiste nelle ore da svolgere ma nel rispetto del contenuto del Piano.

FUNZIONE DEL COLLEGIO DOCENTI: È al Collegio dei Docenti che spetta il compito di approvare un piano di formazione nel rispetto del POF e tenendo conto delle esigenze formative dei docenti in modo da poter pianificare gli aspetti organizzativi e gestazionali delle attività di formazione dei docenti.

OBBLIGO DELLA FORMAZIONE: La formazione, per come scritto il comma 124 della legge 107, non **ha vincoli di ore annuali e deve essere svolta durante il servizio dei docenti**. Pertanto, l'obbligatorietà della formazione è strettamente legata al **servizio orario dei docenti** e non deve rappresentare un **aggravio di orario, oltre quello previsto al contratto**.

Libera scelta dei corsi da seguire: Ogni docente è libero di scegliere il corso di formazione da seguire sia nell'ambito di iniziative già previste e organizzate dall'istituto scolastico sia presso Enti accreditati dal MIUR a condizione che tale formazione sia coerente con gli indirizzi e gli obiettivi prefissati dal piano approvato. Il docente può anche decidere di aggiornarsi autonomamente mediante autocertificazione delle ore impiegate per lo studio di libri, materiale on line, articoli di quotidiani, fonti normative, riviste specializzate, potendo richiedere tuttavia tale riconoscimento informale ai fini del piano di aggiornamento e formazione approvato dall'istituto secondo criteri individuati e indicati nel piano stesso.

Il sopracitato elenco dei corsi di formazione programmati per il triennio 2019/22 potrà e dovrà essere integrato alla fine di ciascun anno scolastico a partire da sopraggiunti bisogni formativi emersi durante l'anno o da particolari proposte presenti sul territorio.

L'istituto partecipa ai corsi promossi nell'ambito del Piano della Formazione Digitale previsto dal PNSD e aderisce alle proposte formative rivolte a docenti, alunni e genitori della Rete provinciale sul bullismo e il cyberbullismo.

I docenti hanno inoltre la possibilità di formarsi utilizzando la Carta Elettronica per iscriversi a corsi di formazione/specializzazione svolti da enti accreditati presso il MIUR o a master universitari, per l'acquisto di testi e riviste specializzate e per partecipare ad eventi culturali che possono qualificare le loro competenze professionali.

Nell'a.s. 2019/2020 la nostra scuola ha stipulato con altri istituti comprensivi dell'Ambito 17 del territorio un accordo di rete per la **Formazione**.